



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 20
Data 09-05-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO
DI GESTIONE 2012

L'anno **duemilatredici**, il giorno **nove** del mese di **Maggio**, alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **03-05-2013** prot. n. **3147** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Dott. Ing. **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO		
LISBINO ANTONIO	X		PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	X
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE		
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Approvazione schema del rendiconto di gestione 2012

Relazione istruttoria

Così come previsto dall'articolo 207 del TUEL, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

La contabilità degli Enti locali come è noto è finanziaria. Le operazioni di entrata e di spesa che avvengono in un esercizio sono registrate, rispettivamente, con accertamenti e riscossioni e con impegni e pagamenti, per la gestione di competenza e per quella dei residui.

E' pur vero che a dimostrazione dei risultati di gestione è prevista la redazione anche del conto economico e del conto del patrimonio ma è altrettanto vero che, per un comune, è molto più significativo il concetto di avanzo o disavanzo piuttosto che di utile o perdita o di netto patrimoniale.

Fino a quando nella contabilità pubblica non sarà introdotta la partita doppia, la nozione di risultato economico di esercizio e le conseguenti variazioni del patrimonio che se ne derivano, sarà sempre marginale rispetto ai dati desumibili dalla contabilità finanziaria.

Le operazioni preliminari alla predisposizione del rendiconto di gestione riguardano l'acquisizione del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili che nel nostro caso è l'economo e l'aggiornamento dell'inventario ai fini del conto del patrimonio.

Il tesoriere ha trasmesso tempestivamente le sue risultanze che coincidono con i dati della riscossione desumibili dalla procedura finanziaria.

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

Stessa cosa per il conto dell'economo. Entrambi costituiscono allegati al rendiconto come l'inventario aggiornato dall'apposito ufficio competente per il patrimonio dell'Ente che, visto il volume, specie del primo, sono a disposizione agli atti di ufficio o in formato elettronico.

Altra operazione preliminare fondamentale è il riaccertamento dei residui attivi e passivi rideterminati con determinazione n. **251** del **08.04.2013** in cui si è preso atto della revisione operata dai responsabili delle ragioni di credito/debito per stabilire la eventuale cancellazione, variazione o conferma degli impegni assunti e degli accertamenti effettuati. Successivamente al riaccertamento dei residui attivi e passivi è emersa la duplicazione di un residuo passivo del titolo II della spesa.

Pertanto, all'esito di questa rimodulazione dei residui emerge che i residui attivi al 31/12/2012 restano confermati in €. 5.895.962,13 mentre quelli passivi passano ad €. 6.137.847,34 come dimostrato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria avanti riportata.

La modifica dei residui passivi comporta ovviamente la variazione dei risultati onde procedere ad una nuova approvazione.

Fatte queste dovute precisazioni, dal **quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2012** emerge:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31/12			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI	2.411.102,87	3.726.744,47	6.137.847,34
DIFFERENZA			-241.885,21
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.941.379,49

Dal quadro della **gestione di competenza** emerge la seguente situazione :

Riscossioni	3.173.081,15
Pagamenti	3.278.697,39
Differenza	-105.616,24
Residui Attivi	3.331.247,37
Residui Passivi	3.726.744,47
Differenza	-395.497,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-501.113,34

Dal **conto economico** emerge:

Proventi	4.779.280,49
Costi	3.869.948,15
Risultato economico	909.332,34

Questo risultato economico coincide con la variazione del netto patrimoniale tra il valore iniziale e quello finale desumibile dal **conto del patrimonio**.

Consistenza finale	8.415.282,01
Consistenza iniziale	7.505.949,67
differenza	909.332,34

Il risultato di amministrazione è di segno positivo ed è pari ad €. 1.941.379,49 mentre quello di gestione è di segno negativo ed è pari ad €. - 501.113,34 ma va tenuto conto che al bilancio di previsione 2012 è stato applicato un avanzo per spese di investimento per €. 865.000,00.

Infatti, così come indicato nella nuova tabella dei parametri di deficitarietà strutturale modificata di recente per il rendiconto 2012, il primo parametro, quello relativo al risultato negativo di gestione, risulta essere negativo (non costituendo quindi un parametro di deficitarietà), perché ad esso va sommato algebricamente, quindi sottratto, l'avanzo applicato per spese di investimento.

Tuttavia per evitare che vi sia un disavanzo di gestione, senza considerare l'eventuale avanzo applicato per investimenti, occorrerebbe anticipare i tempi della riscossione con quelli della predisposizione dei ruoli. La preannunciata modifica del TUEL nel senso di introdurre nuovi equilibri non solo finanziari ma di "cassa" in senso stretto devono far abituare all'idea che la direzione nella quale ci si è incamminati è quella di far somigliare la gestione pubblica a quella delle famiglie private nel senso che se non ci sono veri soldi in cassa non si possono sostenere spese. Il conto economico esibisce un risultato positivo a differenza del risultato negativo di gestione.

La circostanza non tragga in inganno perché il conto economico, automaticamente elaborato dalla procedura contabile, è basato sulla considerazione, per esempio, che gli accertamenti sono considerati come ricavi e gli impegni come costi, con evidente semplificazione dei principi della contabilità economica civilistica.

Il patto di stabilità 2012 è stato rispettato. Come è noto nel primo semestre 2012 era stato registrato un significativo sfioramento; tuttavia alla fine dell'esercizio, grazie agli spazi finanziari concessi dal c.d. patto verticale regionale e dal patto regionale incentivato, (che a differenza di quelli nazionali sono gratuiti nel senso che non si restituiscono), combinati con i proventi delle entrate correnti e dal mancato ulteriore taglio dei trasferimenti per i comuni che destinavano una certa quota alla riduzione dell'indebitamento, ha reso possibile conseguire il rispetto.

Si rimettono gli atti alla Giunta per l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2012 dopo le modifiche apportate ai residui passivi.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dr. Salvatore Nacarlo

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Letta la relazione istruttoria,
visti il TUEL approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267,
visto lo Statuto dell'Ente,
visto il regolamento di contabilità,
nel prendere atto che i residui attivi e passivi come riaccertati con determinazione n. 219 del 20/03/2013 e rimodulati con determinazione n. 251 del 08/04/2013 sono quelli caricati nel conto del bilancio,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di prendere atto della determinazione n° 251 dell'8/4/2013 con cui sono stati rimodulati i residui attivi e passivi già riaccertati con determinazione n° 219 del 20/3/2013;
di prendere atto che i residui attivi e passivi, riaccertati con determina n° 219 del 20/3/2013 e rimodulati con determina n° 251 dell'8/4/2013, sono stati caricati nel conto di bilancio;
di prendere atto che le risultanze del rendiconto di gestione 2012 scaturenti dal primo riaccertamento dei residui ex determina n° 219/2013, approvata con delibera di Giunta n° 26 del 21/3/2013, sono state modificate dalla rimodulazione dei residui attivi e passivi ex determina n° 251 dell'8/4/2013 e approvata con delibera di Giunta n° 38 del 9/4/2013;
di approvare, pertanto, la dimostrazione del risultato di gestione mediante l'approvazione del rendiconto 2012, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e prospetto di conciliazione e relativi allegati i cui dati più significativi sono riepilogati nei prospetti che si riportano :

1) risultanze del
tesoriere che
le risultanze
finanziaria:

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

conto del
coincidono con
della

2) quadro dei risultati della gestione finanziaria :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31/12			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI	2.411.102,87	3.726.744,47	6.137.847,34
DIFFERENZA			-241.885,21
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.941.379,49

3) quadro della gestione di competenza

Riscossioni	3.173.081,15
Pagamenti	3.278.697,39
Differenza	-105.616,24
Residui Attivi	3.331.247,37
Residui Passivi	3.726.744,47
Differenza	-395.497,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-501.113,34

4) conto economico :

Proventi	4.779.280,49
----------	--------------

Costi	3.869.948,15
Risultato economico	909.332,34

5) conto del patrimonio

Consistenza finale	8.415.282,01
Consistenza iniziale	7.505.949,67
differenza	909.332,34

**L'ASSESSORE AL BILANCIO
ANTONIO TURCO**

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto : APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 21/03/2013

Il Responsabile del Servizio
dr. Salvatore Nacarło

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 21/03/2013

Il Responsabile del Servizio
dr. Salvatore Nacarło

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

acquisiti i pareri tecnico-contabile, previsti dall'articolo 49 del TUEL approvato con D..Lgs. n. 267/2000
acquisito il prescritto parere dell'Organo di Revisione prot. 2689 del 11/4/2013;

Visti gli interventi dei consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: n. 13

FAVOREVOLI: n. 10

CONTRARI: n. 1 (D'Agostino D.)

ASTENUTI: n. 2 (Barbato D. – Comaprone T.)

DELIBERA

- **Di approvare** le risultanze del rendiconto di gestione 2012 riepilogati nei seguenti prospetti:

1) risultanze del
tesoriere che
le risultanze
finanziaria:

Fondo di cassa al 1° gennaio			2.699.630,64
Riscossioni	1.491.973,16	3.173.081,15	4.665.054,31
Pagamenti	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre			2.183.264,70

conto del
coincidono con
della

2) quadro dei risultati della gestione finanziaria :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01			2.699.630,64
RISCOSSIONI	1.491.973,16.	3.173.081,15	4.665.054,31
PAGAMENTI	1.902.722,86	3.278.697,39	5.181.420,25
FONDO CASSA AL 31/12			2.183.264,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.183.264,70
RESIDUI ATTIVI	2.564.714,76	3.331.247,37	5.895.962,13
RESIDUI PASSIVI	2.411.102,87	3.726.744,47	6.137.847,34
DIFFERENZA			-241.885,21
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.941.379,49

3) quadro della gestione di competenza

Riscossioni	3.173.081,15
Pagamenti	3.278.697,39
Differenza	-105.616,24
Residui Attivi	3.331.247,37
Residui Passivi	3.726.744,47
Differenza	- 395.497,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 501.113,34

4) conto economico :

Proventi	4.779.280,49
Costi	3.869.948,15
Risultato economico	909.332,34

5) conto del patrimonio:

Consistenza finale	8.415.282,01
Consistenza iniziale	7.505.949,67
differenza	909.332,34

O.D.G. (1)

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2012.

All'appello del Segretario Comunale, fatto alle ore 19,00 del giorno 09.05.2013 risultano presenti il Sindaco e n. 15 consiglieri; n. 1 consigliere è assente (Petrarca Pasquale).

Prende la parola il Consigliere Barbato Giuseppe che vuol ricordare la data del 9 maggio in cui ricorre l'anniversario della morte dello statista Aldo Moro e del giornalista Impanato. Inoltre pone l'attenzione sulla figura del politico Giulio Andreotti, scomparso il sei maggio, e sull'incidente verificatosi a Genova e delle vittime da esso provocate, chiedendo di rispettare un minuto di silenzio. Il Consiglio accoglie favorevolmente la richiesta del Consigliere Barbato G, ribadita espressamente dal Consigliere Lisbino.

Il Presidente del Consiglio, Armando Lunello, introduce l'argomento all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012".

Illustra il Consigl./Assess. al bilancio ANTONIO TURCO che dà lettura ad una dettagliata relazione che si allega al presente verbale e mostra delle slides sullo schermo appositamente posizionato nell'aula consiliare.

I Consiglieri Capoluongo e Sepe si allontanano dall'aula alle ore 19,15.

Sepe rientra alle ore 19,20, orario in cui escono Lisbino e Rapuano. Lisbino rientra alle ore 19,25 e Rapuano rientra alle ore 19,30.

Dopo l'intervento dell'Ass. Turco, prende la parola il Consig. COMPARONE che dà un giudizio positivo sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2012: il patto di stabilità è stato rispettato e i parametri deficitari sono positivi. Non ci sono irregolarità però si poteva fare qualcosa di più riguardo ad alcuni servizi. C'è solo un campanello d'allarme per le gestioni successive che è quello dell'aumento della pressione fiscale che è un dato preoccupante.

Il Consigl Comparone dopo l'intervento esce dall'aula alle ore 19,50 e rientra alle ore 19,55.

Interviene il Consigl PARENTE che ritiene che sul rendiconto c'è poco da osservare. Anche in una situazione finanziaria difficile ed anomala come quella dell'anno 2012, l'Amministrazione ha garantito i servizi di sempre. Ci sono stati interventi importanti riguardo alla scuola, che è il fiore all'occhiello del Comune, riguardo al servizio dei rifiuti che, nonostante i problemi generali di gestione da parte del CUB, è stato sempre garantito in maniera efficiente. L'Amministrazione nell'anno 2012 si è trovata di fronte a incertezze sull'entità delle risorse finanziarie disponibili fino al mese di ottobre, grazie ai ritardi delle scelte politiche centrali. Avere certezze a fine anno, quando il bilancio è ormai già chiuso, mette in difficoltà qualsiasi amministratore. La pressione fiscale è aumentata proprio per l'intervento legislativo di introduzione dell'IMU. Nessuna colpa può essere addossata all'Amministrazione che, di fronte ai vari tagli, ha dovuto individuare delle priorità nella realizzazione degli obiettivi e ha scelto: il sostegno alla povertà e la realizzazione del PUC che costituisce uno strumento essenziale per lo sviluppo del territorio.

Interviene il Consigl. D'AGOSTINO che lamenta lo svolgimento frettoloso della Commissione Bilancio prima del suo arrivo e del suo intervento che ha prolungato di due ore la seduta della stessa. Egli ribadisce che sulle previsioni di bilancio 2012 c'è uno scostamento di € 240.000,00 delle entrate rispetto alle spese che risultano inferiori alle entrate e che non giustificano l'aumento della pressione fiscale. Anziché aumentare le tasse, bastava ridurre le entrate previste in bilancio. Egli chiede chiarimenti sui motivi dello scostamento evidenziato. Egli, inoltre, fa notare che i residui relativi all'anno 2004 sono troppo elevati e che, comunque, i residui attivi sono stati determinati dal Responsabile dell'Area Finanziaria senza una specifica dettagliata da parte di ciascun responsabile di area. Vi sono, inoltre, anomalie e poca chiarezza nell'ammontare dell'avanzo di amministrazione,

nell'esistenza o meno della società partecipata per la gestione dei rifiuti, nei crediti di dubbia esigibilità. Egli chiede chiarimenti in merito a questi punti.

Entra in aula alle ore 20,10 il Consigl. Petrarca che all'appello risultava assente.

Interviene l'Ass. TURCO che risponde al Consigl. D'Agostino relativamente ai residui anno 2004 evidenziando che l'importo pari a € 921.000,00, riportato tra i residui attivi e passivi, verrà cancellato in quanto l'iter amministrativo relativo ai lavori di realizzazione della rete di metano si è concluso proprio l'anno scorso. Inoltre, in merito alla richiesta di chiarimento sullo scostamento, Turco risponde che esso è stato motivato dalla necessità di rispettare le regole del patto di stabilità e non subire sanzioni.

Esce dall'aula il Consigl. Parente alle ore 20,15 e rientra alle ore 20,20.

Interviene il Consigl. BARBATO DOMENICO che chiede se c'è stato il controllo sull'evasione, se vengono controllati costantemente i pagamenti dei cittadini, quali tagli sono stati fatti concretamente, quali iniziative sono state realizzate per i giovani di Carinaro, qual'è la condizione del campo sportivo. Egli cita l'esempio del Comune di San Marcellino, che pure essendo un comune molto meno organizzato e sviluppato di Carinaro, ha una struttura sportiva che vanta attrezzature all'avanguardia e che richiama una molteplicità di giovani. Egli sollecita interventi seri perché la gente vuole fatti concreti, altrimenti o si crea totale disinteresse verso la politica o si rischia di subire percosse.

Esce definitivamente dall'aula Lisbino alle ore 20,20.

Esce dall'aula Rapuano alle ore 20,22 e rientra alle ore 20,34.

Interviene il Consigl. MORETTI SEBASTIANO che evidenzia il grande sforzo dell'Amministrazione per garantire tutti i servizi essenziali, nonostante i tagli governativi e le difficoltà finanziarie generali. Mentre nella maggior parte dei Comuni molti servizi sono stati eliminati, l'Amministrazione di Carinaro ha migliorato i servizi sociali, di pubblica istruzione, di sport e tempo libero, dell'ambiente, non deludendo le aspettative dei cittadini. Egli ricorda che la percentuale di rispetto della raccolta differenziata nel Comune è del 60% e che, quindi, si può essere fieri del risultato raggiunto, non solo per questo importante aspetto ma anche per tutti gli altri. Il campo sportivo di Carinaro è molto frequentato dai giovani per svolgere attività sportive; i giovani possono usufruire anche di un'altra struttura sportiva privata. L'Amministrazione ha lavorato con serietà e impegno per rispondere ai bisogni della cittadinanza. Miracoli non possono essere fatti da nessuno. Egli invita l'opposizione a non essere troppo polemica verso la maggioranza perché i problemi che vi sono, purtroppo, non scompaiono e la stessa opposizione potrebbe trovarsi a governare con le stesse gravi problematiche e non avere rimedi. Riguardo all'eccezione di "Commissione Bilancio frettolosa" fatta dal Consigl. D'Agostino, Il Consigl. Moretti S. afferma che la discussione prima del suo intervento è stata fattiva e si è preso atto delle risultanze contabili della gestione. Non trattandosi di programmazione ma di rendicontazione, le proposte modificative non hanno alcun fondamento. Il prolungamento della seduta della Commissione è stato solo un ripetersi di cose già dette. Riguardo allo "scostamento", egli afferma che esso è conseguenza di una politica di prudenza dell'Amministrazione in relazione alle incertezze delle manovre finanziarie del governo centrale. Le minori spese sono dovute alla politica di risparmio e di oculatezza dell'Amministrazione che ha svolto un buon lavoro per la città.

Esce dall'aula definitivamente alle ore 20,30 il Consigl. Petrarca.

Interviene il Consigl. SARDO che lamenta il ripetersi ogni anno delle stesse cose. I tagli dovuti non sono stati fatti, gli assessori non hanno rinunciato alle loro indennità, non ci sono state riscossioni riguardo agli oneri di urbanizzazione e alle entrate tributarie, mancano nei documenti contabili del rendiconto gli indicatori relativi agli anni 2010 e 2011, sono stati mantenuti residui attivi di importi elevati. Le verifiche sulla realizzazione del programma dell'amministrazione sarà oggetto di apposita verifica da parte della Commissione Trasparenza. Il Consigl. Sardo conclude affermando che l'elevato avanzo di amministrazione è segnale di incapacità dell'amministrazione a spendere e investire.

Dopo l'intervento, il Consigl. Sardo alle ore 20,45 esce dall'aula definitivamente.

Alle ore 20,45 esce dall'aula il Presidente Lunello che rientra alle ore 20,55.

Interviene il SINDACO che mette in discussione il contenuto del Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, soprattutto con riguardo ai poteri e alle funzioni delle Commissioni, e sollecita al più presto una modifica e aggiornamento dello stesso. Il Sindaco pone l'attenzione sui motivi dello scostamento e afferma che il principio basilare nella formazione del bilancio è quello di partire dalle risorse finanziarie disponibili e poi programmare gli interventi e quantificare le spese. Non si fa assolutamente al contrario. Nel corso dell'esercizio finanziario si verificano vari eventi che rendono necessario variare e riequilibrare il bilancio di previsione. L'anno 2012 è stato un anno "horribilis" sotto l'aspetto finanziario. Le minori entrate e qualche maggiore spesa hanno costretto ad aumentare inevitabilmente l'IMU nel mese di settembre 2012 e a ridurre alcune spese non indispensabili. Successivamente, nei mesi di novembre e dicembre, sono state evitate ulteriori spese programmate in bilancio per non subire sanzioni legate al mancato rispetto del patto di stabilità. Inoltre alcune spese programmate in bilancio non sono state sostenute per eventi inaspettati e non prevedibili, con il verificarsi, pertanto, dello scostamento rilevato dall'opposizione. La cosa certa è che il conto consuntivo ha dati e risultati positivi: è stato rispettato il patto di stabilità, la percentuale di realizzazione degli obiettivi programmati è del 93%, è stato realizzato un apprezzabile avanzo di amministrazione che non viene speso per ragioni prudenziali, tenuto conto della necessità di riscuotere i residui attivi. Vi sono investimenti cospicui da realizzare per un importo di € 2.400.000,00; i lavori verranno appaltati nel corso di questo anno. Il senso di responsabilità con cui l'Amministrazione ha gestito la cosa pubblica è stato anche apprezzato dalla Corte dei Conti. Concludendo, il risultato della gestione dell'esercizio 2012 è sicuramente positivo. Conclusi gli interventi e la discussione, il Presidente invita a votare l'approvazione del rendiconto. Sono presenti al momento della votazione n. 13 amministratori.

Votazione: n. 10 favorevoli (maggioranza) – n. 1 non favorevole (D'Agostino che dichiara in sede di votazione che gli sbagli dell'amministrazione sono molti. Lo scostamento non indica risparmio ma aggravio per i cittadini. Mancano risposte alle domande fatte in merito al rendiconto che è solo una sommatoria di numeretti. L'Amministrazione non ha realizzato nessuna iniziativa e i programmi non sono stati rispettati) – **n. 2 astenuti** (Comparone e Barbato Domenico che motivano l'astensione del gruppo UDC col fatto che ai giovani non sono state date risposte, che il livello dell'indebitamento è elevato e che vi è uno scarso controllo sull'evasione tributaria)

La deliberazione è approvata.

Il Presidente dichiara chiuso il consiglio comunale alle ore 21.10

Processo verbale del 09.05.2013 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 20

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Damiano

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO

Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **00-00-0000** al **00-00-0000** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, lì **00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA